

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI:

ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDÌ 8 NOVEMBRE 1939-XVIII

TARIFFA DELLE INSEZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di prosa L. 3 - Finanziaria, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagine anticipate - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inascoltabile ritengono di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.

GOVERNO DI MOSCA E KOMINTERN

L'ITALIA LAURA PER LA PACE

ma non altrettanto può dirsi della Russia bolscevica

Singolare manifesto del supremo organo sovietico e significativa precisazione romana

UN PUNTO FERMO

A meditazione dei nostri lettori diamo oggi un testo singolarmente indicativo. E' la presa di posizione del supremo organo sovietico di fronte alla infausta guerra dalle imprevedibili estensioni e dai problematici sbocchi.

Nessuno poteva dubitarne. La Russia oggi si chiama U. R. S. S., cioè Unione delle Repubbliche Sovietiche. Mosca non è per la Germania piuttosto che per la Gran Bretagna; per l'Italia, invece che per la Francia. Il Governo di Stalin si confonde con la centrale del supremo disordine bolscevico. La Russia parteggia per se stessa e solo per se stessa: cioè per il comunismo, cioè per il materialismo ateistico sanguinario, livellatore, contro « tutti » gli altri regimi e stati da essa complessivamente chiamati « capitalistici ». Mosca ha un solo obiettivo: giovare a se stessa, imperialisticamente e ideologicamente. L'espansionismo sovietico può richiamare per certi aspetti il « panslavismo » o « panslavismo » zarista, ma con questa variante: che dove arrivano le armate rosse, arriva automaticamente la falce e martello, la lega dei senza-Dio, l'espropriazione — come è avvenuto in Polonia — espropriazione morale, prima che economica, del patrimonio individuale e collettivo della civiltà. Civiltà, la nostra, sia pure con tutte le sue deficienze e le sue apostasie, gravata di colpe storiche, ma carica di glorie e di ascezioni, civiltà nei suoi fondamenti tradizionali e ideali ostinatamente cristiana.

E questo espansionismo minaccia già di superare i perimetri del vecchio sogno moscovita. Per ventidue anni la Repubblica di Lenin è stata recinta e « isolata » fuor dall'Europa. Oggi, alla prima grave frattura, essa si pone in un atteggiamento di dichiarata auto-protezione, ma di sostanziale intervento, profittatore delle sventure di altri popoli, avendo colpito alle spalle la Polonia già invasa, ponendo gravissime i potenze sugli Stati nordici, minacciando gli scandinavi e preparando — come già ha preparato negli anni precedenti — accaparramenti nell'Oriente prossimo e lontano, sul Mar Nero o in Cina, verso i Balcani e nella visione lontana dell'India.

I nostri lettori sanno la posizione spirituale del Cattolicesimo di fronte al Comunismo ateico. Il nostro giornale tuttavia non ha mai abbondato — a scopo propagandistico — delle cronache sensazionalistiche a sfondo orripilante. Oggi il dovere è invece e più che mai di parlare chiaro. Se tutti i pericoli di altri smodati nazionalismi sono delestabili per la Patria; il pericolo russo è il più grave perché non è solo diretto contro la Nazione, ma contro la civiltà, l'anima, la Fede.

Noi non neghiamo che talune delle critiche mosse dalla prosa bolscevica ai paesi cosiddetti capitalistici, non siano degne di attenzione. La voce della Chiesa — unica Maestra ispirata e disinteressata — le ha anticipata nella misura del giusto. Ma nessuno è inadatto a pronunziarle come il Comunismo incendiario, fomentatore di violenze, disintegratore di ogni ordine costituito; il Comunismo che ha nelle dottrine, come nella pratica, la sete della guerra come premessa e pregiudiziale per appiccare l'incendio della rivolta universale.

Soprattutto, non si debbono capovolgere le posizioni. Non è la

Russia, patriatrice « ante-facto » dello smembramento della Polonia; ma l'Italia, mediatrice paziente e ostinata di pace, fino al limite del consentito e più in là; l'Italia è la Nazione che può vantarsi di avere impegnato tutte le sue forze per salvare l'Europa.

Oggi una autorevole voce romana di indubbio significato, una volta per sempre, « i punti sugli ». Nessuna delle evoluzioni e delle sorprese insite in questa drammatica e romanizzata Europa 1939, deve far vacillare le idee e smarrire i caposaldi della coscienza. L'Italia cattolica è anticomunista. L'Italia civile non si confonde in combinazioni prismatiche e anodine. Roma è il solo termine di pace perché è termine di civiltà. Quindi antibolscevico.

Di « un punto fermo » nella nota del « Giornale d'Italia » perché essa ci sembra più che notevole, degna di pieno consenso e di coscienza meditazione.

E' un punto fermo dal quale non si può e non si deve discostarsi.

r. m.

Il falso e il vero

ROMA, 7 sera — Deve essere segnalato — scrive il « Giornale d'Italia » — fra i tipici documenti del tempo, l'appello che il comitato esecutivo del Komintern vuole dirigere da Mosca ai popoli del mondo. Il fatto che questa segnalazione sia liberamente fatta da un giornale italiano proverà subito che l'Italia Fascista ha ragione di sentirsi immune dagli insidiosi pericoli della propaganda comunista. L'Italia offre al suo popolo e al mondo fatti eloquenti e non vuote parole, azioni costruttive e non propagande distruttive. E in questa confusa ora dell'Europa, che si è creata con la guerra non guerreggiata, la segnalazione italiana del documento comunista vale ancora come un richiamo, come un contributo di chiarificazione a difesa della vera civiltà europea.

« Il Komintern, vorrebbe dunque erigersi ad accusatore pubblico contro l'Inghilterra, la Francia e la Germania, senza distinzione di parti, denunciando nel loro conflitto un urto di interessi imperiali per la conquista di nuove ricchezze. Fin dove il Komintern, che ha la sua sede a Mosca ed è diretto dagli uomini di Mosca, si differenzia dal governo sovietico? Fin dove il comunismo che se ne diparte si differenzia dalla politica ufficiale russa? Il problema non è mai stato chiarito. Ma ogni giorno esso si rivela con nuovi episodi significativi. Oggi il Komintern getta sul banco degli accusati, non meno che le due democrazie imperiali, la Germania hitleriana che gli uomini del governo di Mosca figurarono gli di salutare come un alleato. Vuoi dire allora che non vi è accordo definitivo fra Mosca e Berlino e che il comunismo, con il suo piano distruttivo di azione, prende la mano al governo sovietico mentre è già nel fondo di ogni suo indirizzo.

« Ma, fissato questo punto essenziale, nessun europeo scambierà per vere le false affermazioni del Comitato di Mosca. Se c'è oggi in Europa una lotta di imperialismi e di interessi plutocratici la Russia del Sovieti vi è anch'essa dentro non meno delle altre Potenze. Il territorio russo è il più ricco del mondo. Si è composto nella sua unità politica a traverso le successive conquiste degli Zar. Si conserva e si difende quasi intatto nel regime comunista. Tenta anzi di amplificarci e manovra contro i bisogni di libero lavoro degli altri popoli, i privilegi economici creati dalle sue ricchezze naturali con gli stessi mercanteggiamenti speculativi e gli stessi tentativi di pressione politica che appartengono ai grandi Imperi capitalisti.

« Ma a quale ignaro europeo l'appello del Komintern vorrebbe far credere che da vent'anni la Russia del Sovieti lavorerebbe per il mantenimento della pace? Da vent'anni invece la Russia del Sovieti lavora soltanto per la guerra dalla quale si aspetta la rivoluzione comunista. L'episodio della Spagna, con la sua cristallina ambientazione ufficiale sovietica e i reiterati tentativi russi volti a diffonderla in una esplosione europea, è di ieri. E' di anni l'intervento so-

vietico in Cina portata in guerra contro il Giappone. E' pure di anni l'intervento russo nella Mongolia estera, ricca e misteriosa, nella quale sotto vesti comuniste si riprende l'espansione imperiale del tempo degli Zar.

E a quale smemorato europeo si affida l'affermazione del Komintern che vorrebbe collocare fra le prove di una volontà di pace le trattative sovietiche con l'Inghilterra e la Francia? Nessuno può dimenticare che queste trattative si sono svolte con ostentazione quando la politica anglo-francese si profilava con un dichiarato indirizzo di accerchiamento della Germania e anche dell'Italia.

« Ma l'appello kominternale capovolge ancora una volta con disonvolture le verità evidenti e provate quando pretende di assegnare alla Russia del Sovieti la candida missione del guardiano della pace sul Danubio e nei Balcani, trattenuti dalla sua provvida mano che avrebbe impedito la trasformazione del conflitto europeo in una guerra mondiale. E' solo l'Italia musulmana e non la Russia comunista che si è assunta questa missione. Ognuno in Europa lo ha già riconosciuto. E' l'estensione dell'Italia, fin qui mantenuta da ogni atto di belligeranza, che ha circoscritto il conflitto in Europa, pur già allargato dall'intervento russo. E' la sua chiara politica di pace e collaborazione, questa da tempo si va svolgendo fra i paesi danubiani e balcanici e si è ancora confermata in recenti ed espressivi episodi, che preserva la pace sul loro territorio pur già così da nuovi pericoli fermenti creati dall'avvicinarsi di una nuova pressione sovietica.

« Questa sola è la verità. Documentata dalla storia presente; riconosciuta ad occhio nudo; da tutti ormai riconosciuta.

« Ma si deve rispondere pacati ma fermi a quella parte dell'appello di Mosca che pretende di chiamare anche in causa l'Italia e attribuire il proposito di aspettare il momento propizio per gettarsi sui vinti e strappare la sua parte di bottino. Questo proposito finora è appartenuto soltanto al Governo di Mosca che lo ha attuato, nel settembre del 1939, dopo la fulminea vittoria germanica, sui territori ormai debellati e indifesi della Polonia. La politica dell'Italia ha allo stesso stile e altri indirizzi.

« I suoi postulati nazionali e imperiali — conclude il « Giornale d'Italia » — sono noti. Non meno noti sono i suoi metodi. L'Italia ha un'estensione armata dalla belligeranza. Si è prodigata fino all'ultimo, con le concrete e limpide proposte e non con oscure manovre per salvare la pace europea. Oggi dedica ogni sforzo a limitare il conflitto e difendere la civiltà dell'Europa. La sua azione è leale e responsabile. Non appartiene al Komintern di giudicarla ».

Il manifesto del Komintern

MOSCA, 7 sera — Ecco un riassunto dell'appello dell'Esecutivo del Komintern indirizzato ai proletari e ai lavoratori di tutto il mondo in occasione del XXII anniversario della rivoluzione bolscevica:

« Le classi dirigenti dell'Inghilterra, di Francia e di Germania conducono una guerra per il dominio mondiale.

« L'Inghilterra, la Francia e gli Stati Uniti dominano i mercati mondiali, possiedono enormi ricchezze e risorse economiche, tengono in sottomissione più della metà della popolazione del globo terrestre. Contro il loro dominio mondiale lottano altri Stati capitalisti che vogliono una nuova spartizione in loro favore delle fonti di materie prime, di viveri e di riserve umane delle Colonie.

« Tale è il vero senso di questa tripartita reazionaria guerra imperialista della quale sono colpevoli tutti i Governi capitalisti ed anzitutto le classi dirigenti degli Stati belligeranti. La classe operaia non può appoggiare tale guerra preparata da molti anni dalla borghesia con intrighi e provocazioni contro l'U.R.S.S., la guerra alibista, l'intervento in Spagna e l'invasione della Cina.

« L'U.R.S.S. ha lottato vent'anni per il mantenimento della pace e persino quando la guerra era già imminente fece un'ultimo tentativo per salvare la pace mediante trattative con l'Inghilterra e la Francia. Senonché i provocatori di guerra sfruttarono le suddette trattative per spingere la Polonia e la Germania contro l'U.R.S.S.

(Continua in quarta pagina)

Aerei inglesi sulla Germania occidentale

LONDRA, 7 sera — Il Ministro dell'Aviazione comunista che ieri una squadriglia di aeroplani inglesi ha eseguito un volo di ricognizione sulla Germania occidentale, prendendo le fotografie di posizioni nemiche.

Uno degli aeroplani non è ritornato alla base.

Il nuovo Direttorio del P. N. F.

ROMA, 7 sera — Il Duce, su proposta del Segretario del Partito ha chiamato a seguirlo facendosi a far parte del Direttorio nazionale del P.N.F.

VICE SEGRETARI DEL P.N.F.

MICHELE PASCOLATO, già Segretario federale di Venezia, già componente il Direttorio nazionale del P.N.F., ispettore del Partito, presidente della Confederazione fascista Aziende del credito e assicurazione, iscritto al P. N. F. dal 1.º gennaio 1921.

FERNANDO MEZZASOMA, già segretario del P.N.F. di Perugia, già Vice-segretario generale del G.U.F., già componente il Direttorio nazionale del P.N.F., già vicesegretario del P.N.F., iscritto al P.N.F. dal 30 giugno 1921.

NATALE CERRUTI, già segretario federale di Alessandria, ispettore del Partito, iscritto al P.N.F. dal 1.º luglio 1920.

COMPONENTI

ANGELO TUTTOILMONDO, già Segretario federale di Varese, già Segretario federale dell'Ente, Segretario di Adis Abeba, iscritto al P.N.F. dal 20 ottobre 1920.

NICOLÒ NICCHIARELLI, Segretario federale di Bengasi, iscritto al P.N.F. dal 23 gennaio 1921.

SANDRO GIULIANI, già redattore capo del Popolo d'Italia, sansepolcrista, iscritto al P.N.F. dal 23 gennaio 1921.

GUIDO PALLOTTA, già segretario del G.U.F. di Torino, volontario in A. O., decorato al valore, iscritto al P.N.F. dal 4 ottobre 1920.

MARIO MAZZETTI, console generale M.V.S.N., componente il Direttorio nazionale del P.N.F., mutilato di guerra, volontario in A. O., decorato al valore, iscritto al P.N.F. dal 9 settembre 1920.

PIETRO DE FRANCISCI, Rettore dell'Istituto di Studi di Roma, presidente dell'Istituto di cultura fascista, componente il Direttorio nazionale del P.N.F., iscritto al P.N.F. dal 21 aprile 1923.

RINO PARENTI, Segretario federale di Milano, componente il Direttorio nazionale del Partito, iscritto al P.N.F. dal 1.º giugno 1919.

ORPEO SELLANI, già Segretario federale di Nuoro, di Pistoia, Segretario federale di Bergamo, iscritto al P.N.F. dal 30 giugno 1922.

ATTILIO DE CICCO, già Segretario federale di Foggia, già componente il Direttorio nazionale del Partito, segretario generale dei Fasci all'estero, iscritto al P.N.F. dal 20 aprile 1921.

ACHILLE STARACE, Capo di S. M. della M.V.S.N., iscritto al P.N.F. dal 24 marzo 1919.

RAFFAELE MANGIANELLO, già Segretario federale di Imperia, già Segretario federale di Catanzaro, Segretario federale di Cosenza, iscritto al P.N.F. dal 1.º giugno 1920.

I fascisti Tuttoilmondo, Nicchiarelli, Parenti, Seltani e Mangianello conservano la carica di Segretario delle rispettive Federazioni dei Fasci di combattimento. Il fascista Guido Palotta assume la carica di vice segretario del G.U.F. (Stefani).

DINO ALFIERI ambasciatore presso la S. Sede

ROMA, 7 sera

Con provvedimento in corso S. E. Dino Alfieri è stato nomi-



nato ambasciatore presso la Santa Sede.

L'ambasciatore Morano di Custozza è stato collocato a riposo per aver raggiunti i limiti di età.

La nomina di S. E. Dino Alfieri ad Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede premia le rare qualità e le grandi benemerite dell'ex Ministro della Cultura popolare.

S. E. il Conte Bonifacio Pignatti Morano di Custozza, lasciando l'altissimo mandato per avere raggiunto i limiti di età, può ben dire di avere servito con opera instancabile e feconda e con tatto squisito i supremi interessi dell'Italia della Conciliazione.

Il giovane ex ministro che ne prende l'eredità preziosa ha dimostrato in uno dei dicasteri che esigono ingegno più acuto e più fine e profonda sensibilità di essere perfettamente in grado di assolvere la missione importantissima e di poter rispondere anche in questo campo pienamente alla fiducia del Duce.

I motivi speciali che ispirano i sentimenti della grande famiglia giornalistica verso l'ex Ministro dei giornali, accorsi in noi l'intensità di affetti devoti e di felicitazioni augurali. Auguriamo al nuovo Ambasciatore di meritare sempre più all'Italia, con le doti di cui egli ha già dato così chiara testimonianza, il « posto d'onore » che Sua Santità Pio XII ha assegnato alla Patria e diletta « nella solennità e autorità della prima immortale Enciclica fra le Potenze cristiane che si onorano di essere vicine al trono del Vicario di Cristo.

Tre Sottosegretari al Ministero delle Comunicazioni

ROMA, 7 sera

Con la nomina del consigliere nazionale Giovanni Marinelli a sottosegretario di Stato al Ministero delle Comunicazioni restano assegnati al Ministero stesso tre sottosegretari: Augusto De Marsanich, che dalle Poste e Telegraf è passato alla Marina mercantile; Mario Jannelli che è rimasto alle Ferrovie; Giovanni Marinelli che è stato destinato alle Poste e Telegraf. (Stef.)

Lo sviluppo dell'Aeronautica

I piani allo studio del Duce e del gen. Pricolo

ROMA, 7 sera

Il Duce ha ricevuto il generale Pricolo, Capo di S. M. e sottosegretario di Stato per l'aeronautica, col quale ha conferito circa i piani per l'ulteriore sviluppo dell'Arma aeronautica. (Stefani).

Il Capo di S. M. della G. I. L. inizia l'attività

ROMA, 7 sera

In esecuzione agli ordini del Segretario del P. N. F. comandante generale della G. I. L. il nuovo Capo di S. M. della G. I. L. colonnello Giuseppe Bodini ha preso stamane le consegne dal capo di S. M. uscente gen. Moretti.

Von Papen in Turchia

ISTAMBUL, 7 sera

L'ambasciatore di Germania ad Ankara, Von Papen, è giunto ad Istanbul proveniente da Sofia. In serata è ripartito per la capitale turca.

L'America arsenale bellico

Il Canada farà acquisto di 1500 aerei

LONDRA, 7 sera

Il Daily Herald scrive che il Canada acquisterà 1500 aeroplani dall'industria degli Stati Uniti. L'acquisto sarebbe stato deciso dalla Conferenza dei rappresentanti del Dominion che sono riuniti ad Ottawa.

La "Giornata della tecnica," si terrà ogni anno in maggio

La proposta di Bottai e l'approvazione del Duce

ROMA, 7 sera — Il Duce ha ricevuto il Ministro della Educazione nazionale che gli ha prospettato l'opportunità di promuovere in più larga misura l'orientamento dei giovani verso le carriere di carattere tecnico.

Il recente convegno di Venezia, indetto dal Centro Volpi di elettrotecnica, d'intesa con la Federazione nazionale dei dirigenti di aziende industriali, ha dato modo di constatare, attraverso le affermazioni del più autorevole esponente della nostra industria, che le scuole italiane forniscono attualmente un contingente di tecnici qualitativamente pregevole ma insufficiente come numero ai bisogni attuali e futuri della produzione. Lo stesso rilievo si è fatto anche per altri rami dell'attività industriale.

Il Duce ha approvato la proposta del Ministro Bottai, ha impartito precise direttive per la sua attuazione. Ed ha stabilito che la Giornata della tecnica sia celebrata in tutta Italia nell'ultima domenica del mese di maggio. La prima celebrazione avrà, dunque, luogo il 30 maggio di quest'anno XVIII.

Anche l'Egitto nominerebbe un Console generale in Albania

CAIRO, 7 sera

Dopo la decisione del Governo inglese di nominare Graftey Smith console generale in Albania la stampa egiziana annuncia che anche il Governo del Cairo sta esaminando la questione del riconoscimento dell'Albania.

Annunciato discorso di Hess

Lodi tedesche alla condotta politica della Grecia

BERLINO, 7 sera

Il nove novembre alle 19.30 il Ministro Hess pronuncerà un discorso commemorativo in occasione dell'annuale del nove novembre 1923 ossia del primo moto nazional-socialista a Monaco. Il discorso sarà trasmesso da tutte le stazioni radio germaniche. In relazione alla situazione presente il nove novembre sarà considerato come giornata di lavoro.

La corrispondenza politica diplomatica scrive che, subito dopo il Patto fra la Turchia e le potenze occidentali, i vari Stati balcanici hanno manifestato una reazione diretta a far conoscere la loro intenzione di non farsi impigliare nel conflitto attuale. Dichiarano che lo scorbio di note diplomatiche costituisce una prova documentata di tale intenzione. Ricorda che già al momento della conclusione del Patto balcanico, da Atene fu affermato che esso era applicabile soltanto a conflitti che potessero scoppiare nei Balcani, tra Stati balcanici. Ricorda inoltre che l'Italia subito dopo l'occupazione dell'Albania, assicurava la Grecia di avere intenzione di rispettare l'inviolabilità tanto sulla terra ferma quanto sulle isole. Osserva che l'Inghilterra tre giorni dopo, riferendosi espressamente all'occupazione dell'Albania, dava alla Romania e alla Grecia una garanzia unilaterale alla quale seguivano poi le dichiarazioni bilaterali tra la Turchia e le potenze occidentali. Notando poi come nel trattato di Ankara figurino ancora come garantiti due Stati che l'Inghilterra vuol considerare come facenti parte del suo campo, rileva che uno di essi, e precisamente la Grecia con una nota all'Italia si garantisce contro un eventuale conflitto. Conclude dicendo che la Germania ha piena comprensione per tali manifestazioni di volontà, le quali, inoltre, esaminate nelle loro grandi linee, appaiono « un'abile mossa per paralizzare la politica di accerchiamento, la dove fin dall'inizio essa era essenzialmente diretta contro l'Italia ».

Ministro sovietico a Sofia

SOFIA, 7 sera

Il nuovo Ministro della U.R.S.S. a Sofia Laurentiov ha presentato le lettere credenziali a Re Boris.

LA GUERRA SUL MARE



Una squadra di U. Boot sommergibili tedeschi: mentre esce da Kiel diretta in alto mare per la campagna bellica

Gli aneddoti di Tom

L'edizionale numero del "Frontespizio" reca questo interessante articolo:

D'Annunzio fu uomo straordinariamente dotato, ma è curioso come le sue ricche doti diano ogni volta l'impressione di essere in qualche modo sopprresse, piuttosto che suscitate e sviluppate dall'intimo, dal centro vivo della sua persona spirituale. Si arriverebbe anzi a dire che questo vivo centro in lui mancasse del tutto, ciò che spiegherebbe perché nessun critico abbia mai saputo trovarlo, e ch'egli sia riuscito a vivere sino alla fine alla maniera di certe persone, alle quali con un'operazione chirurgica è stato levato dal corpo un organo essenziale e sostituito con un tubo d'argento o che so io; noi le guardiamo con una strana apprensione, come creature assurde e innaturali; che è proprio quello che facciamo con Gabriele D'Annunzio.

Le sue qualità, i suoi doni ci paiono essere continuamente ricevuti in mascherato prestito, non ci vedeva con la semplice naturalezza del proprietario. Sembra che in lui il genio, l'arte, il buon gusto, lo spirito di grandezza e di eroismo siano subito assunti in una sfera di plagio, ove si corrompono e si falsano. Cosicché gli è capitato di avere per biografo e raccoglitore di suoi aneddoti l'Antongini di nome Tom.

Per questo suo D'Annunzio aneddotico l'Antongini deve essersi preso per aureo modello uno dei tanti libri di storielle digestive, piccole o facete, che si vedono in giro nelle bancherelle. Un'altra sua fonte aurea sarà stata la pagina allegria della Domenica del Corriere, almeno per lo stile. Le spiritosaggini ch'egli ci narra sono, pare, di D'Annunzio, ma in realtà potrebbero essere del consueto signor X protagonista nelle barzellette dei giornali umoristici. Spera il lettore d'imbattersi ogni tanto in qualche tratto caratteristico che riveli l'uomo fuor del comune, e invece egli viene a sapere, mettiamo, che quando D'Annunzio voleva licenziare un visitatore fastidioso, si ritirava un momento e diceva all'Antongini: «Avverti quello scocciato, che sono morto improvvisamente»; e dozzine di originalità di questo calibro.

L'Antongini Tom, che scrive con una superficialità di futile gazzettiere e che mette nella sua penna l'antipatica disinvoltura dell'uomo di società, non ha la menoma idea del garbo letterario che occorre per restituire in iscritto, e stampare, i motteggi, le sentenze, le battute che sgorgano improvvisate in una conversazione intelligente e colta. Se anche sulle labbra di D'Annunzio le bazzecole avevano un timbro, passate nella prosa di Tom producono un effetto pietoso, quale farebbe il sentire la voce di un illustre tenore nel disco di una dozzina grammofono, o il vedere un profumo versato in un piate.

Naturalmente, quel che di D'Annunzio piaceva soprattutto a un uomo come l'Antongini era la sua «mentalità spensierata e go-liardica», il suo carpe diem, il suo gusto dei debiti e delle donne, la sua scapestrata baldanza nel lusso e nella lussuria. Questo, in fondo, l'aspetto di D'Annunzio che l'Antongini vorrebbe immortalare coi suoi aneddoti. E sia così, se D'Annunzio meritò, avendolo avuto prima come segretario, di averlo poi quale biografo e raccoglitore di aneddoti.

Non l'avrebbero meritato un Goethe e un Tolstoj. Di Tolstoj lasciò alcuni ricordi Massimo Gorki e da quelle poche pagine sorge una figura grandiosa, con un'anima complessa e potente, che soggioga il lettore. Perissero tutte le sue opere, egli vivrebbe glorioso nel breve ritratto che ne ha lasciato il Gorki.

Ma se per ipotesi un giorno si perdesse tutto di D'Annunzio scrittore, e non restassero di lui che le memorie dell'Antongini, i posteri sarebbero costretti a figurarsi un'immagine volgare di poeta senza nobiltà di animo, di uomo di lettere, circondato da gente vilmente prosaica, donnaiolo, tutto esteriore e in piazza, senza mai un lampo terribile di vero genio né una sacralità nel cuore, bensì con un talento istrionico e una natura di avventuriero, e tale da convenirgli, piuttosto che l'alloro del poeta, appunto la berretta del goliardo dalla «mentalità» spensierata e go-dereccia.

Lo Sgrinfia



I coloni italiani in Libia. Il passaggio di una colonna attraverso la popolazione indigena di Horna

I Buoni del Tesoro I premi per l'ottava e la nona serie

ROMA, 7 sera. Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100.000, 50.000 e 10.000, relative alla scadenza 15 Novembre 1939-XVIII per la ottava serie e per la nona serie dei Buoni del Tesoro novennali 1941.

Ottava Serie: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 319.718 e 1.722.654.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 782.416, 1.241.855, 1.619.927 e 1.699.758.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N.:

5.808	52.345	80.925	110.952
124.069	177.880	262.415	298.321
323.384	329.301	346.639	356.225
407.323	410.739	468.630	513.103
581.230	551.366	625.415	695.191
710.513	738.852	743.924	1.051.326
1.126.432	1.159.769	1.185.240	1.285.375
1.265.744	1.283.670	1.336.765	1.344.012
1.345.858	1.372.262	1.386.875	1.521.972
1.539.720	1.558.022	1.563.916	1.621.759
1.644.847	1.655.963	1.688.997	1.719.470
1.728.405	1.734.750	1.808.271	1.887.651
1.928.712	1.957.682		

Nona Serie: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 316.649 e 409.487.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 348.925, 986.235, 1.347.031 e 1.822.009.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N.:

22.284	78.558	85.684	96.265
102.980	223.361	293.258	298.273
318.980	444.593	456.115	511.513
544.868	551.479	555.857	559.394
628.437	636.548	717.439	724.015
757.801	772.563	811.496	878.133
907.631	1.018.392	1.179.480	1.202.622
1.217.401	1.217.768	1.295.320	1.309.596
1.311.595	1.406.885	1.411.662	1.424.327
1.429.780	1.478.899	1.504.058	1.510.674
1.587.191	1.619.324	1.621.837	1.706.965
1.722.417	1.738.949	1.864.324	1.887.039
1.822.009	1.937.111		

Il fine di dare l'elenco completo dei 55 premi delle dette serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000, e lire 500.000, estratti il 27 ottobre 1939. Ottava Serie. Il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono N. 1.517.539 e quello di 500.000 lire al Buono N. 925.010. Nona Serie: il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono N. 1.017.782 e quello di 500.000 lire al Buono N. 619.485.

La presentazione a Mussolini del primo numero della rivista "Gli anni dell'Università d'Italia"

ROMA, 7 sera. Il Duce, presente il Ministro dell'Università, ha ricevuto il direttore generale dell'istruzione superiore dott. Giustini che gli ha fatto omaggio del primo numero della nuova rivista "Gli anni dell'Università d'Italia".

Il Duce si è degnato esprimere il suo alto compiacimento e ha dato le opportune direttive per l'azione che la rivista dovrà svolgere nel campo della cultura e dell'istruzione universitaria.

La proroga del concorso per figurini di moda femminile

ROMA, 7 sera. L'Unione Provinciale di Roma della Confederazione fascista professionisti e artisti, in relazione al bando del primo concorso nazionale per la creazione di un originale moda femminile italiana, destinata alla realizzazione cinematografica, indetto il 20 settembre 1939 dal Circolo Donne Artiste e laureate, aderenti all'Unione fascista professionisti ed artisti di Roma, annuncia che i termini per l'invio delle domande e per la presentazione dei figurini sono stati prorogati. Il primo dei 30 Ottobre al 30 Novembre p. v. ed il 2.° Dicembre 1939 al 15 Gennaio 1940. Gli interessati, potranno richiedere copia del bando e tutti gli eventuali chiarimenti al Circolo romano Donne Artiste e laureate in Roma, via Diocleziana n. 90.

Norme per la fabbricazione e la vendita dei preparati sussidiari del chinino

ROMA, 7 sera. Con decreto del Ministro delle Finanze, pubblicato dalla "Gazzetta Ufficiale", è stato disposto che la fabbricazione e la vendita in Italia dei preparati sussidiari del chinino, che il Consiglio Superiore di Sanità designa come utile nella cura della malaria, sono riservate alla Amministrazione dei Monopoli di Stato, la quale, con le norme e cautele che riterrà

I reati contro la maternità puniti in Russia

MOSCA, 7 novembre. La stampa sovietica informa che le autorità giudiziarie hanno iniziato la lotta contro i reati contro la maternità che, come è noto, fino a qualche tempo fa venivano, se non incoraggiati, per lo meno tollerati.

Recentemente il Tribunale di Mosca ha condannato una levatrice a cinque anni di reclusione per tale reato. (Stefani).

Il nostro giornale non mancò a suo tempo di documentare l'evoluzione, imposta dai fatti, della legislazione sovietica in materia famigliare.

Le condizioni deplorabili della moralità hanno indotto il Governo di Stalin a cercare di porre un argine alla sicura rovina. Ciò prova come siano folli i postulati del materialismo assoluto e come nessun popolo possa vivere senza un minimo di spiritualità, prescindendo dagli imperativi della morale almeno naturale.

Una visita di S. E. Paulini al Teatro Reale dell'Opera

ROMA, 7 sera. Il Ministro della Cultura Popolare, accompagnato dal Direttore Generale per il Teatro, si è recato al Teatro Reale dell'Opera, dove ieri mattina si riunivano le masse corali ed orchestrali per l'inizio delle prove deponi stagione lirica. Ricevuto dal Governatore di Roma, dal Sovrintendente del Teatro, dal consulente artistico e dai maestri direttori e sostituiti, il Ministro, nel prendere atto delle dichiarazioni del Governatore e nel constatare la particolare importanza artistica della stagione di quest'anno, si è compiaciuto dello spirito e della disciplina dei due dirigenti e delle masse.

La prossima stagione del Teatro Reale dell'Opera, infatti, si annuncia quanto mai interessante, ed il suo svolgimento sarà normalissimo; anche il ritmo delle presentazioni degli abbonamenti è quanto mai soddisfacente.

Il padiglione italiano alla Fiera di New York si riaprirà nel 1940

NUOVA YORK, 7 sera. L'ammiraglio Cantù, commissario italiano all'Esposizione mondiale di New York, ha confermato che secondo le istruzioni ricevute dal conte Ciano, ha ufficialmente annunciato al Comitato ordinatore che l'Italia riaprirà l'anno prossimo il suo padiglione.

I lavori a Napoli del Congresso di medicina

NAPOLI, 7 sera. Nell'aula della R. Clinica medica, al Politecnico, si sono riuniti stamani i Congressi di medicina interna e di chirurgia per trattare in comune l'importante tema di relazione: Morbo di Banti e sindromi affini, sul quale ha fatto riferito i professori Cesa Bianchi e Cellina di Milano, per la parte medica; i professori Castiglioni e Pettinari, pure di Milano, per la parte chirurgica.

Solenni esequie a Budapest dell'ex Presidente Darany

BUDAPEST, 7 sera. Si sono svolte questa mattina con grande solennità le esequie del defunto Presidente della Camera dei Deputati ed ex Presidente del Consiglio Colomanno Darany. L'ufficio funebre è stato celebrato nella "Sala della Cupola" del palazzo del Parlamento. Alla cerimonia sono intervenuti il Reggente Horthy e la consorte, gli Arciduchi Giuseppe Francesco, Alberto, il Presidente del Consiglio, con tutti i membri del Governo, i rappresentanti del Corpo Diplomatico, tra cui il Ministro d'Italia a Budapest, conte Vinci, tutte le alte gerarchie dello Stato, numerosi senatori e deputati. Dopo che il Vescovo Ravasz ha impartita la benedizione alla salma, il Capo del Governo conte Teleki, il Presidente del Senato ed il Vicepresidente della Camera hanno pronunciato commosse parole con le quali hanno esaltato le eminenti qualità dell'estinto. Una folla numerosa ha assistito alle solenni onoranze.

I giornali confermano che la successione di Darany alla Presidenza della Camera dei Deputati verrà probabilmente assunta dal Ministro della Giustizia, Tasndi Nagy, il quale verrebbe sostituito nel dicastero della Giustizia dall'attuale Sottosegretario all'Istruzione Pubblica.

Il "City of Flint," Stoccolma respinge le proteste tedesche

STOCOLMA, 7 sera. Non si sa ancora se la nave americana "City of Flint" abbia, o no, lasciato il porto di Bergen.

Il Governo norvegese respinge, in termini vigorosi, le proteste tedesche contro le normali vie diplomatiche continueranno, l'equipaggio tedesco continua ad essere trattenuto in Norvegia.

Coloro che hanno già ordinato copie sono pregati di recarsi oggi stesso al ufficio postale per il ritiro del pacco.

NOTIZIE VATICANE

La discussione sui miracoli della ven. Emilia de Rodat

CITTA' DEL VATICANO, 7. Questa mattina, nel Palazzo Apostolico Vaticano, si è tenuta la Congregazione dei Riti detta preparatoria per discutere sui due miracoli proposti per la Beatificazione. Dopo questa Congregazione, l'esame dei miracoli deve passare alla terza e definitiva discussione in Congregazione Generale, alla presenza del Papa.

Un funerale per i defunti della Gendarmeria pontificia

CITTA' DEL VATICANO, 7. Questa mattina, nella Basilica Vaticana, davanti all'Altare di S. Michele Arcangelo, è stato celebrato l'annuo funerale per i defunti della Gendarmeria pontificia, alla presenza dell'intero Corpo, col Comandante Colonnello De Mandato e gli ufficiali. Ha cantato la Messa il Cappellano del Corpo Mons. Mancini.

IL DRAMMA SERBO-CROATO Ivan Radic assassinato da una banda di terroristi

BELGRADO, 7 sera. Sul l'assassinio del croato Ivan Radic, ucciso ieri nella propria abitazione nel villaggio di Trebojevo, presso Sisk, perito tragicamente come lo zio Stefano Radic, colpito a rivoltellate nel giugno del 1928 nell'aula della Scupcina, si hanno i seguenti particolari.

Il Radic è stato aggredito da tre uomini mascherati, che gli hanno sparato contro cinque colpi di rivoltella, dandosi poi immediatamente alla fuga. Gli assassini non sono stati finora identificati, e neppure è stato accertato il movente del delitto, sebbene molti siano di opinione che si tratti di un delitto politico.

Il Radic aveva 51 anni. Egli aveva appoggiato in questi ultimi tempi in modo molto attivo la politica del Dott. Macke, tendente a favorire una migliore comprensione fra serbi e croati.

Fra gli amici dello scomparso si ricorda una frase pronunciata dal Radic qualche giorno fa, e presa allora come uno scherzo: «Non so se vivrò fino a Natale». C'è da chiedersi se la vittima non fosse al corrente di quanto si tramava a suo danno.

Secondo un'altra versione, il delitto sarebbe stato motivato da ragioni estranee alla politica. C'è infatti chi dice che il Radic avesse avuto recentemente delle divergenze su questioni di salario con alcuni suoi dipendenti, e si può supporre che alcuni fra questi, esasperati abbiano compiuto il folle gesto contro il loro padrone.

Norme per i portatori di titoli del Prestito esterno germanico

PARIGI, 7 sera. L'Accademia di Scienze comunica che i dottori Ramon e Lemayer sono riusciti a perfezionare un nuovo vaccino contro il tetano la cui efficacia, superiore a quella dei precedenti vaccini, garantisce una valida e duratura immunità contro la terribile infezione, che particolarmente dilaga in tempo di guerra.

Il Radic aveva 51 anni. Egli aveva appoggiato in questi ultimi tempi in modo molto attivo la politica del Dott. Macke, tendente a favorire una migliore comprensione fra serbi e croati.

Fra gli amici dello scomparso si ricorda una frase pronunciata dal Radic qualche giorno fa, e presa allora come uno scherzo: «Non so se vivrò fino a Natale». C'è da chiedersi se la vittima non fosse al corrente di quanto si tramava a suo danno.

Secondo un'altra versione, il delitto sarebbe stato motivato da ragioni estranee alla politica. C'è infatti chi dice che il Radic avesse avuto recentemente delle divergenze su questioni di salario con alcuni suoi dipendenti, e si può supporre che alcuni fra questi, esasperati abbiano compiuto il folle gesto contro il loro padrone.

Tabor Ekart a Belgrado

BELGRADO, 7 sera. E' atteso a Belgrado l'arrivo dall'Ungheria di Tabor Ekart, al quale si attribuisce una precisa missione per lo svolgimento dei rapporti ungaro-jugoslavi.

Anticomunismo in Svezia

STOCOLMA, 7 sera. Tutte le organizzazioni operale svedesi di Stoccolma, hanno votato un ordine del giorno il quale stigmatizza l'operato del partito comunista svedese che accusano di essere politicamente alle dipendenze della Russia e di seguire le istruzioni di Mosca.

La spedizione Bird parte per il Polo Sud

BOSTON, 7 sera. E' stata fissata per giovedì la partenza del Nord Star, la prima delle due navi che l'ammiraglio Bird uscirà per esplorare minutamente un'immensa estensione di territorio antartico sul quale gli Stati Uniti intendono accampare diritti di sovranità. L'altra nave la Bear, partirà fra una settimana.

La spedizione è per numero di persone e per i mezzi tecnici, la più grande che la storia delle esplorazioni geografiche abbia finora registrate. Gli esploratori si propongono di compiere uno studio accurato dei fenomeni meteorologici dell'antartide e precisamente, di una regione il cui sviluppo costiero è di un milione e 300 miglia.

Il Parlamento americano ha stanziato 350 mila dollari e l'ammiraglio Bird spera di ottenere ulteriori stanziamenti per consentire ai vari gruppi di osservatori di rimanere sul posto per due o tre anni. Della spedizione fanno parte 125 uomini che dispongono di 160 cani da tiro. L'abbondante materiale comprende 5 aerei, 3 carri anfibi ed uno speciale autoveicolo anfibo che è stato costruito appositamente per correre sul ghiaccio e per navigare nei mari gelati ed è costituito da 150 mila dollari. La provvista di viveri è costituita da 150 mila razioni, ciascuna delle quali è sufficiente per nutrire una persona per un mese.

Dopo aver attraversato il canale di Panama le due navi proseguiranno nel Pacifico meridionale fino alla Nuova Zelanda, donde, dopo essersi rifornite, salperanno per l'Antartide.

Situazione di attesa tra Finlandia e Russia

HELSINKI, 7 sera. Il corrispondente dell'ufficio di Riferisce l'impressione generale degli ambienti politici finlandesi i quali definiscono la situazione finnosovietica come una «situazione d'attesa» che non va interpretata nel senso di un cattivo sintomo.

E' stato pubblicato oggi il primo

Processi sopra i miracoli. Il 27 giugno del corrente anno fu tenuta presso il Cardinale Verde, relatore della Causa, la Congregazione detta preparatoria, per discutere sulla validità dei miracoli proposti per la Beatificazione. Dopo questa Congregazione, l'esame dei miracoli deve passare alla terza e definitiva discussione in Congregazione Generale, alla presenza del Papa.

Un funerale per i defunti della Gendarmeria pontificia

CITTA' DEL VATICANO, 7. Questa mattina, nella Basilica Vaticana, davanti all'Altare di S. Michele Arcangelo, è stato celebrato l'annuo funerale per i defunti della Gendarmeria pontificia, alla presenza dell'intero Corpo, col Comandante Colonnello De Mandato e gli ufficiali. Ha cantato la Messa il Cappellano del Corpo Mons. Mancini.

IL DRAMMA SERBO-CROATO Ivan Radic assassinato da una banda di terroristi

BELGRADO, 7 sera. Sul l'assassinio del croato Ivan Radic, ucciso ieri nella propria abitazione nel villaggio di Trebojevo, presso Sisk, perito tragicamente come lo zio Stefano Radic, colpito a rivoltellate nel giugno del 1928 nell'aula della Scupcina, si hanno i seguenti particolari.

Il Radic è stato aggredito da tre uomini mascherati, che gli hanno sparato contro cinque colpi di rivoltella, dandosi poi immediatamente alla fuga. Gli assassini non sono stati finora identificati, e neppure è stato accertato il movente del delitto, sebbene molti siano di opinione che si tratti di un delitto politico.

Il Radic aveva 51 anni. Egli aveva appoggiato in questi ultimi tempi in modo molto attivo la politica del Dott. Macke, tendente a favorire una migliore comprensione fra serbi e croati.

Fra gli amici dello scomparso si ricorda una frase pronunciata dal Radic qualche giorno fa, e presa allora come uno scherzo: «Non so se vivrò fino a Natale». C'è da chiedersi se la vittima non fosse al corrente di quanto si tramava a suo danno.

Secondo un'altra versione, il delitto sarebbe stato motivato da ragioni estranee alla politica. C'è infatti chi dice che il Radic avesse avuto recentemente delle divergenze su questioni di salario con alcuni suoi dipendenti, e si può supporre che alcuni fra questi, esasperati abbiano compiuto il folle gesto contro il loro padrone.

Norme per i portatori di titoli del Prestito esterno germanico

PARIGI, 7 sera. L'Accademia di Scienze comunica che i dottori Ramon e Lemayer sono riusciti a perfezionare un nuovo vaccino contro il tetano la cui efficacia, superiore a quella dei precedenti vaccini, garantisce una valida e duratura immunità contro la terribile infezione, che particolarmente dilaga in tempo di guerra.

Il Radic aveva 51 anni. Egli aveva appoggiato in questi ultimi tempi in modo molto attivo la politica del Dott. Macke, tendente a favorire una migliore comprensione fra serbi e croati.

Fra gli amici dello scomparso si ricorda una frase pronunciata dal Radic qualche giorno fa, e presa allora come uno scherzo: «Non so se vivrò fino a Natale». C'è da chiedersi se la vittima non fosse al corrente di quanto si tramava a suo danno.

Secondo un'altra versione, il delitto sarebbe stato motivato da ragioni estranee alla politica. C'è infatti chi dice che il Radic avesse avuto recentemente delle divergenze su questioni di salario con alcuni suoi dipendenti, e si può supporre che alcuni fra questi, esasperati abbiano compiuto il folle gesto contro il loro padrone.

Tabor Ekart a Belgrado

BELGRADO, 7 sera. E' atteso a Belgrado l'arrivo dall'Ungheria di Tabor Ekart, al quale si attribuisce una precisa missione per lo svolgimento dei rapporti ungaro-jugoslavi.

Anticomunismo in Svezia

STOCOLMA, 7 sera. Tutte le organizzazioni operale svedesi di Stoccolma, hanno votato un ordine del giorno il quale stigmatizza l'operato del partito comunista svedese che accusano di essere politicamente alle dipendenze della Russia e di seguire le istruzioni di Mosca.

La spedizione Bird parte per il Polo Sud

BOSTON, 7 sera. E' stata fissata per giovedì la partenza del Nord Star, la prima delle due navi che l'ammiraglio Bird uscirà per esplorare minutamente un'immensa estensione di territorio antartico sul quale gli Stati Uniti intendono accampare diritti di sovranità. L'altra nave la Bear, partirà fra una settimana.

La spedizione è per numero di persone e per i mezzi tecnici, la più grande che la storia delle esplorazioni geografiche abbia finora registrate. Gli esploratori si propongono di compiere uno studio accurato dei fenomeni meteorologici dell'antartide e precisamente, di una regione il cui sviluppo costiero è di un milione e 300 miglia.

Il Parlamento americano ha stanziato 350 mila dollari e l'ammiraglio Bird spera di ottenere ulteriori stanziamenti per consentire ai vari gruppi di osservatori di rimanere sul posto per due o tre anni. Della spedizione fanno parte 125 uomini che dispongono di 160 cani da tiro. L'abbondante materiale comprende 5 aerei, 3 carri anfibi ed uno speciale autoveicolo anfibo che è stato costruito appositamente per correre sul ghiaccio e per navigare nei mari gelati ed è costituito da 150 mila dollari. La provvista di viveri è costituita da 150 mila razioni, ciascuna delle quali è sufficiente per nutrire una persona per un mese.

Dopo aver attraversato il canale di Panama le due navi proseguiranno nel Pacifico meridionale fino alla Nuova Zelanda, donde, dopo essersi rifornite, salperanno per l'Antartide.

Situazione di attesa tra Finlandia e Russia

HELSINKI, 7 sera. Il corrispondente dell'ufficio di Riferisce l'impressione generale degli ambienti politici finlandesi i quali definiscono la situazione finnosovietica come una «situazione d'attesa» che non va interpretata nel senso di un cattivo sintomo.

E' stato pubblicato oggi il primo

DALLE ULTIME EDIZIONI DI IERI Le perdite delle marine franco-inglesi e neutrali

LONDRA, 7. Ieri sono state pubblicate le liste ufficiali delle perdite subite dalla marina mercantile britannica, da quella francese e da quella dei paesi neutrali, per affondamenti dovuti alle operazioni di guerra del sommergibile tedesco.

Per la marina britannica, secondo tali liste, le perdite sono state di 55 navi con un tonnellaggio complessivo di 238.795 tonnellate; per quella francese di 7 navi con un tonnellaggio di 47.135 tonnellate; per quella dei paesi neutrali di 34 navi con un tonnellaggio di 83.117 tonnellate.

Piroscalo tedesco incagliato

RIGA, 7. Il piroscalo tedesco «Stenben» di linea Copenaghen con 3000 tonnellate di merci è incagliato alla imboccatura del porto di Riga causa l'abbassamento del livello del Daugava. Quattro i lavori di disincaico, subito iniziati, dovessero protrarsi, i passeggeri trasbordano sul piroscalo «Potsdam».

E' morto Max borgomastro di Bruxelles

BRUXELLES, 7. In seguito ad un violento attacco di influenza è morto oggi il borgomastro di Bruxelles Adolfo Max, Aveva 70 anni. Dopo una brillante carriera giornalistica e politica era stato nominato nel 1914, borgomastro della capitale, carica che egli ha tenuto ininterrottamente fino ad oggi e nella quale aveva acquistato larghe benemerite specialmente per l'opera da lui svolta a favore della popolazione durante la guerra e l'occupazione. Attore importante del movimento sociale era circondato da unanime affetto e devozione e la sua morte è causa di profondo dolore in tutto il paese.

Si lancia da 10 mila metri

MOSCA, 7. Il paracadutista sovietico Solodovnik, lanciato dall'altezza di 10.000 metri ha atterrato a 15 km. di distanza dalla verticale di lancio.

Dirigenti sindacali espulsi dalla Camera del lavoro di Parigi

PARIGI, 7. I dirigenti delle organizzazioni sindacali delle maestranze degli stabilimenti pubblici di Parigi sono stati espulsi dalla Camera del Lavoro della capitale per essersi rifiutati di sottoscrivere il Patto germano-russo. E' stato costituito un Comitato provvisorio.

Due borse di studio per figli di giornalisti

ROMA, 7. Con decreto in corso di registrazione il Ministero della cultura popolare ha indetto un concorso per titoli per l'assegnazione, nell'anno accademico 1939-40, di due borse di studio della somma di lire cinquanta ciascuna, inditate al giornale "Lavoro" della Camera del Lavoro, edito in A.O.I.

Tale concorso è riservato a studenti di R. Università o R.R. Istituti superiori nonché a studenti di corsi di Istituti superiori liberi, figli di giornalisti di condizioni economiche disagiate ed aventi almeno 3 figli a carico regolarmente iscritti all'albo dei sindacati interprofessionali fascisti dei giornalisti nella categoria dei professionisti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da lire 6, dovranno pervenire al Ministero di Cultura popolare (Direzione generale per i servizi della stampa italiana) per tramite del Sindacato interprofessionale fascista dei giornalisti presso il cui albo è iscritto l'albo dei sindacati interprofessionali fascisti dei giornalisti nella categoria dei professionisti, entro il 30 novembre 1939-XVIII. Per ogni informazione del concorso gli interessati potranno rivolgersi ai rispettivi sindacati interprofessionali fascisti dei giornalisti.

La Commissione legislativa si riunirà per esaminare un articolo del Concordato

ROMA, 7. Il 9 novembre si riunirà la Commissione legislativa per gli Affari esteri per esaminare e approvare la Convenzione fra la Santa Sede ed il Governo Italiano, stipulata nel giugno 1939, per l'applicazione dell'articolo 29, lettera b del Concordato.

La Convenzione regola tutta la materia relativa alla cura spirituale, della Reale Famiglia ed ai rapporti riguardanti le chiese e le cappelle palatine con il rispettivo clero.

L'ammiraglio Miraglia collocato in posizione ausiliaria

ROMA, 7. In occasione del suo collocamento in ausiliaria per limiti di età S. M. il Re e Imperatore ha indirizzato a S.E. l'ammiraglio di squadra, Luigi Miraglia, una calorosa lettera di saluto e di gratitudine.

Bollettino del tempo

Il bollettino meteorologico di oggi reca i seguenti dati:

ROMA: mass. 19,4 — min. 8,8.

MILANO: mass. 12,6 — min. 6,7.

PALESTRO: mass. 12,6 — min. 1,6.

GENOVA: mass. 15,2 — min. 12,4.

SANREMO: mass. 19,6 — min. 13,8.

VENEZIA: mass. 14,0 — min. 10,0.

TREVI: mass. 14,4 — min. 10,0.

BOLOGNA: mass. 15,2 — min. 12,4.

BOLOGNA: mass. 15,4 — min. 11,1.

FIRENZE: mass. 18,6 — min. 11,0.

PERUGIA: mass. 15,0 — min. 8,6.

FOGGIA: mass. 18,5 — min. 9,0.

BARI: mass. 17,0 — min. 11,3.

LECCE: mass. 18,2 —

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

TENNIS

Importanti deliberazioni del Direttorio

Il Direttorio della F.I.T., riunitosi a Modena nei giorni scorsi, ha preso le seguenti deliberazioni: 1. Approvazione del regolamento tecnico - In considerazione delle brillanti affermazioni conseguite dalla squadra nazionale nel corso dell'anno XVII, il Direttorio esprime al commissario tecnico il vivo compiacimento e formula l'augurio che tali affermazioni possano essere ripetute e superate nell'anno XVIII.

Classifiche Anno XVII - Sono state approvate le classifiche dei giocatori di prima e seconda categoria per l'anno XVIII.

Essi saranno quanto prima rese note per mezzo di apposita circolare federale.

Promozioni - Il Direttorio ha approvato le seguenti promozioni di categoria:

Dalla seconda alla prima categoria i giocatori: Carlo Sada, Tennis Milano; Giocatori: Ida Quintavalle, Tennis Milano.

Dalla terza alla seconda categoria i giocatori: Leali Stefanello, Golf Firenze; Eber Oscar Jr., Tennis Trieste; Monti Roberto, S. S. Parioli; Allievi Flavio, C. T. Parioli; Vaccarini G. P., Tennis Milano; Bacci Alfredo, Golf Firenze; Striano C. T. Parioli; Bortolotti Michele, Giovinetti Napoli; Capuzzi Raul, D.L.A. Pirelli Milano; Compagna Francesco, Tennis Napoli; Compagni Mario, Tennis Milano; Napolitano Bruno, Golf Torino; De Angelis Nunzio, D. Fiat Torino; De Bello Rolando, C. T. Parioli; Dolotta Giovanni, C. T. Parioli; Follis Francesco, Tennis Sampione Milano; Follis Giovanni, Tennis Sampione Milano; S. S. Parioli; Luchetti Flavio, D.L.A. Pirelli Milano; Lupi Antonio, C. T. Parioli; Mandic Oleg, Tennis Fiumano; Masetta Angelo, D.L. M. Torino; L. P. Roma; Miodico Amleto, Tennis Torino; Mordaglia Aldo, C. T. P. Anna Genova; Nardi Mario, T. L. Torino; Peruzzo Mario, C. T. Parioli; Poleschi Arrigo, Tennis Padova; Prati Ezio, D. L. Borsalino Alessandria; Subbarini Roberto, C. T. Parioli; Sciviano Rossi Giuliano, C. T. Parioli; Storti Giacomo, S. T. De Braida Udine; In tutto trentun giocatori.

Giochisti: Orefi Luciano, Tennis Padova; Maffei A., S. S. Parioli; Faccini Milena, S. S. Parioli; Vivalda Eida, C. T. Ferrara; Follis Concetta, Tennis Sampione Milano; Martignetti Maria Carla, Tennis Milano; Barbieri Cesira, D.L.A. Pirelli Milano; Pallavicini Lina, C. T. Vittorio Veneto; Casali Jolanda, S. S. Parioli; Bortolotti Anna, C. T. Anna Genova; Zamellato Ada, C. T. Padova; In tutto undici giocatrici.

Rinfrangimento alla Stampa - Il Direttorio porge il ringraziamento più sentito alla stampa e in particolare a quella sportiva per l'appoggio quotidiano e generoso che costituisce il più valido ausilio per l'incremento, la propaganda e la valorizzazione del tennis fra le masse sportive.

Modifiche regolamento - Sono state discussa e approvate numerose modificazioni ai regolamenti federali e particolarmente a quelli che regolano la disputa dei campionati nazionali a squadre, la cui formula è stata unitaria.

I campionati nazionali a squadre di prima, seconda e terza categoria sia maschili che femminili (quest'ultimo di nuova istituzione) saranno disputati nell'anno XVIII alle basse di Udine, Formula della Coppa Brina: due singolari, un doppio. Le squadre appartenenti alla stessa società resteranno bloccate dopo la disputa del primo incontro.

Tutte le altre modifiche ai regolamenti saranno definitivamente rese note a mezzo di apposita circolare federale.

Medaglia di onore Federale - E' stata

Adottata una nuova medaglia di onore federale.

Giocatori di 1 categoria - Ecco le classifiche dei giocatori di prima categoria approvate nell'ultima riunione: 1. Canepello Vanni, Virtus B. S.; 2. (a parità) Romagnoli Francesco, Tennis Milano e Cucchioli Valentino, S. T. Como; 3. Stefano Giorgio, C. T. Parioli Roma; 4. Marcello Del Bello, C. T. Parioli Roma; 5. a parità: Bossi Renzo, C. T. Parioli Roma e Quintavalle Ferruccio, Tennis Milano; 6. Taroni Valentino, S. T. Como; 7. Gino, S. S. Parioli Roma; 8. a parità: Scotti Annibale, Tennis Milano e Rado Augusto, Tennis Milano; 9. Sada Carlo, Tennis Milano; 10. Della Vida Carlo, C. T. Parioli Roma; 11. Martignetti Giovanni, Tennis Milano.

Per il Congresso Catechistico Diocesano

II. - Statistica

Manteniamo la parola nel dare gli ultimi dati della statistica diocesana sulla situazione o movimento Catechistico fra noi.

A qualcuno avrà potuto sembrare poco opportuna la pubblicazione di questi dati e di quelli che stiamo per dare, e si sarà potuto criticare il nostro metodo nel riportare le cose. Il tradizionalismo non vede mai di buon occhio e non apprezza le statistiche, perché le statistiche fanno anche rivelazioni inattese e aprono gli occhi ai molti.

«Uomini non tanto sacerdoti, perché sono essi che fanno le statistiche, quanto molti laici, perché questi, che leggono il giornale, sappiano dove urge il lavoro».

Quelli che non vengono mai al catechismo, e sono la maggioranza, e che leggono per curiosità le nostre statistiche, sappiano che il nostro lavoro non è stato fatto solo per i sacerdoti, ma per tutti, e che per tutti noi, sacerdoti e laici, è un dovere che leggiamo le statistiche, e che leggiamo per curiosità le nostre statistiche, e che leggono per curiosità le nostre statistiche, e che leggono per curiosità le nostre statistiche.

Le statistiche in esame in gran parte rispecchiano il catechismo dei piccoli e su questo hanno versato le maggiori ricerche e le preoccupazioni della Commissione; quindi la parte che riguarda il catechismo agli adulti non è ancora completa e perfetta, anzi andrà del tempo, prima che abbia il pieno sviluppo. La ragione è, che non possiamo parlare di catechismo agli adulti, organizzato tecnicamente con metodo progressivo, fin che dalle Scuole primarie di Dottrina non siano sfociati nelle classi complementari gli elementi che devono colmare il vuoto abissale oggi esistente fra le classi elementari di catechismo e il catechismo degli adulti del 21.° anno.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

La distanza di pochi mesi, quel primato che sta ancora migliorando, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo, e che è ancora in via di sviluppo.

Nella Giustizia

Vice conciliatore del Comune di S. Leonardo è stato confermato Cruciani Luigi Antonio.

Conciliatore del Comune di Pradamano è stato nominato Quasino Eugenio di Lazzaro.

Bestemmia Dio ed è denunciato

Giavito Giuseppe di Faedis è stato udito a bestemmare la Divinità. E' stato denunciato alla Giustizia.

(a.c.) Il nefando vizio della bestemmia, che tanto orrore suscita nelle persone debbe e purtroppo ancora il linguaggio scorretto di tanta gente.

Basta girare per le strade, entrare nelle case, assistere ad una conversazione per rimanere nauseati.

Il caso di Faedis è uno dei pochi che la cronaca ci ha segnalato finora. Noi non tentiamo alle denunce, ma ci auguriamo che la nostra gente, i nostri vicini riflettessero alla gravità della bestemmia e purificassero il loro linguaggio.

Beneficenza

Alla Conferenza S. Vincenzo de' Paoli della Parrocchia del Carmine in memoria della signora Ermacora Rosa Ved. Visintini, il sig. Arturo Ermacora e Fani ha offerto L. 100.

All'ospedale

Marinotti Virginia da Gavasuta spaccava legna con una accetta. Stungendosi di mano si feriva al dorso del piede destro. Guarirà in 10 giorni.

Ermacora Giovanni di Udine Vico Col Paradiso si è ferito alla testa con una bottiglia. Pare che l'Ermacora abbia litigato. Guarirà in 10 giorni.

Tion Edoardo di anni 11 di Udine Via Superiore è caduto e si è ferito alla testa. Ne avrà per otto giorni.

Varie

Raini Severino di anni 30, da Udine, via Gernale, facchino, è rimasto fondamente convinto della bellezza e dignità dell'insegnamento religioso, non si lasciano attrarre dalle sene infancanti della domenica, ma preferiscono la parola apostolica del sacerdote per la illuminazione e conservazione della Fede.

Si dà catechismo domenicale passiamo di corsi speciali di insegnamento alle diverse classi scolari mentre troviamo nelle relazioni, fra le altre, questa bella espressione: «In corso di predicazione ai vari stadi sono una vera Provvidenza», dobbiamo notare che corsi speciali di istruzione religiosa a base catechistica sono stati tenuti solo in 65 paesi su 424 cure. Di altri corsi speciali di predicazione in genere non noi fini della statistica che stiamo esaminando. Converrà pensare alla formazione e costituzione di un gruppo dei migliori Assistenti Ecclesiastici delle nostre Parrocchie, i quali dopo una seria preparazione possano assumersi la predicazione straordinaria catechistica alle varie parti della Giu. e simili.

Da tutte le cose dette e dobbiamo concludere tutti di essere in un periodo di revisione generale dei nostri metodi di insegnamento; in un periodo di sistemazione e di aggiornamento della nostra predicazione catechistica alla gioventù e alle varie classi. Si deve riconoscere che, con un triduo di predicazione per chiamare gente alla visita pastorale o in preparazione alla festa locale, non possiamo dire di aver provveduto alla formazione catechistica e scolastica delle anime.

Più catechismo razionale, ecco il razzo finale, che noi esse delle nostre statistiche, che in precedenza aveva registrato ribassi generali, si è adeguato alla nuova situazione, che è in relazione col persistere delle condizioni favorevoli per gli eredi ed i pascoli ed alta l'altezza dei prezzi dei prodotti.

Per quanto concerne i panelli ed i mangimi concentrati, la disponibilità limitata fanno sì che gli affari si mantengono caldi a prezzi sostenuti.

LATTINI - Stanno per iniziarsi le contrattazioni del latte industriale in quelle provincie dove i vecchi contratti sono prossimi alla scadenza. Sembra che l'offerta sarà moderata, che in precedenza era stata in modo da evitare gli inconvenienti verificatisi negli anni scorsi e cioè, oltre che per una equa difesa dei prezzi, anche per razionalizzare le basi delle contrattazioni. Già le richieste da parte dei produttori di latte sono aumentate e si è fatta prudente. Il burro di contrattazione ha segnato un ulteriore lieve aumento, mentre per quello di affioramento si sono avute dei ribassi.

Nei settori della carne, mentre i prezzi continuano a mantenersi sul livello della settimana precedente, le contrattazioni sono diventate più calme, avendo gli acquirenti provveduto a buone riserve.

RESTIAME - Anche nell'ultima settimana i prezzi del bestiame bovino da macello hanno subito poche oscillazioni ed in generale può osservarsi che le qualità migliori hanno resistito e migliorato le posizioni, presentandosi in generale a prezzi più sostenuti, che in precedenza avevano presentato stazionari. In generale sulle principali piazze nazionali, l'offerta è stata sufficiente e l'assorbimento abbastanza facile, tanto che le rimanenze sono risultate assai esigue.

Il mercato dei suini grassi continua a presentare un andamento un poco pesante, specialmente a causa della sempre più pronta disponibilità di animali, i quali acquistano i prezzi dei magroni e dei lattoni mostrano un lieve miglioramento ed è evidente in rapporto alle migliori posizioni di mercato.

CIO D'OLIVA - Le rimanenze d'olio del vecchio raccolto sono di scarsa entità e appena sufficienti a chiudere il presente periodo di salita, e immensamente la lavorazione dello olio del nuovo raccolto quantitativamente superiore a quello precedente.

Fiera di S. Caterina

I venditori ambulanti di Udine e Provincia che intendono partecipare alla Fiera di S. Caterina sono invitati a presentare domanda entro e non oltre il 15 corr. al Sindacato Provinciale Fascista - Venditori Ambulanti (Via Aquileia n. 33). In detta domanda dovranno specificare gli articoli

Sport

Commento alla 1 Divisione

La terza giornata del campionato di prima Divisione è risultata ricca di incontri emotivi.

Le quattordici contendenti partite a piena andatura, dimostrano decisamente la loro vitalità giovanile e la ferma volontà di affermazione.

Il carousel di prima Divisione non poteva nascere sotto migliori auspici: non poteva destare maggiore interesse.

Dal Tagliamento all'Isone, alla città di S. Giusto la lotta è aperta ed incerta.

La palma del primato è di sprone alle antagoniste proteste all'agognato alloro.

Un anno speciale alla vittoria del Basilliano a Trieste. Gli uomini di Contessato hanno dominato i cadetti ponzianni.

Anche al S. Daniele l'elogio di una superba affermazione esterna. A Valvasone i «diavoli rossi» sono apparsi in netta ripresa ed hanno «a pieni voti», conquistato la vittoria.

A Monfalcone, il Tricesimo ha chiuso alla pari ed ha dimostrato di essere in istato di grazia.

La prima vittoria del Cormons sui triestini della Fortitudo ha fatto esultare i tifosi della città isontina.

La Triestina ha deposto le armi in modo onorevole, sul difficile terreno di Piner.

A Palmanova, l'udinese S.A.F.R.E.C. dopo una gara condotta prevalentemente all'attacco, ha ceduto col minimo scarto di reti.

I cadetti dell'Udinese, con la vittoria sul Crodopio hanno definitivamente impugnatolo scettro di comando e guidano con sicurezza l'imponente lotto giulio-triuliano.

In poche righe

La sosta, per l'incontro internazionale di domenica prossima, aprirà i battenti del «Moretti» con l'incontro amichevole Treviso-Udinese.

Dopo la vittoria sul Palermo è ritornato il sereno in casa bianconera.

Qualcuno, dopo il Catania, sogna il primato.

«I popolarissimi del «Moretti» è una invenzione di chi? «Ad bestias, l'inventore! «Sosteniamo la necessità di dare ai «popolari» del Moretti una sistemazione definitiva. Andiamo verso il popolo!

DALLA PROVINCIA

TARCENTO

Sessantesimo felice e fecondo

Il nostro Arciprete, mons. Camillo Di Gasparo, fu assai festeggiato lunedì 6 corr. in occasione del suo 60.° compleanno. I fedeli Parrocchiani si presentarono tutti compatti intorno a lui per dimostrarli la loro simpatia e la loro riconoscenza. Ed egli - anche in questa lieta circostanza - ricompensò con vera generosità. A mezzogiorno raccolse in una bella sala dell'Asilo un centinaio di bambini fra i più poveri - che frequentano regolarmente la dottrina cristiana parrocchiale - ed offrì loro un abbondante pasto, rallegrato da grande gioia.

Venne poi inaugurata una nuova sede per conferenze di cultura, intestata alla memoria di «Giorgio di Miceli» da Torino, gloriosa figura di giovane cattolico e fondatore di una Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli fra gli studenti di Liceo della sua città, trapiantata a Udine con una escursione di Salsedino Don Colazzi ha raccolto in un recente volume gli scritti e le memorie.

Alla severa cerimonia dell'inaugurazione, oltre varie personalità del luogo, presenziavano: il padre commendatario Giuseppe Di Miceli, il dott. cav. Mario Volpato, direttore della Biblioteca della Banca del Friuli; per l'Azion Cattolica Diocesana il rev. Mons. Ermanneggo Bosco.

Alla sera venne la commemorazione ufficiale il rev. Mons. Prof. Antonio Volpe. Costi si chiuse la bella giornata, tutta dedicata ad opere di bene e di apostolato.

S. DANIELE

La pesca pro Orfanotrofio

La persistente intemperanza del tempo nei giorni 4 e 5 correnti ha notevolmente ostacolato l'afflusso di gente. Poiché buona parte dei donatori era ancora rimasta, la Direzione dell'Orfanotrofio ha disposto della continuazione della Pesca avvegnuta domenica 13 dalle ore 9 in poi.

Beneficenza

Il sig. Guido Cruciani per onorare la memoria del genitore ha offerto L. 20 pro Asilo di infanzia.

Furto

Ignoti ladri, l'altra notte, sono penetrati nella edicola giornali Bisattuti. Hanno esportati libri e giornali per circa un migliaio di lire.

Sport

Domenica ha avuto luogo a Valvasone la gara di calcio tra quella squadra e la Sandaniese. Dopo un appassionato incontro, i «rosso-scudati» sono riusciti a piegare gli ospiti per tre reti a una.

Domenica prossima sarà nostra ospite la forte compagine del Basilliano.

TORRE DI LINO

La visita pastorale di S. E. l'Arcivescovo

La Visita Pastorale di S. E. mons. Arcivescovo, è riuscita una importante manifestazione di fede di questa laboriosa popolazione.

S. E. Mons. Arcivescovo è stato ricevuto sabato con tutti gli onori e salutato con profondissima deferenza. Domenica dopo le cerimonie di rito le Associazioni Cattoliche hanno reso omaggio al Pastore, che ha incoraggiato all'apostolato con vibranti e paterne parole.

Verso le 15 un corteo mosse dalla Chiesa fino allo Stabilimento della

Latissana

Disgrazia

Cassola Giovanni di anni 28 è caduto da un albero ed ha riportato la frattura del braccio destro.

Nel nostro Ospedale è stato medicato e giudicato guaribile in un mese.

Il Tagliamento in decrescenza

Con le piogge di questi ultimi giorni il Tagliamento si era ingrossato paurosamente.

Col bel tempo il fiume si sta rimettendo al normale.

MANZINELLO

Il labaro delle Scuole inaugurato

Domenica scorsa è stato benedetto il labaro delle nostre scuole.

La cerimonia della benedizione si è svolta in Chiesa. Erano presenti le autorità del capoluogo e la popolazione tutta.

Faveva da madrina la marchesa Mangilli Morelli de Rossi.

Nel palazzo scolastico ha pronunciato un discorso l'insegnante E. Bombolotti Monti.

Ha rallegrato la festa la banda di Manzano.

CARRACCO

Furto di pennuti

Nella notte del 2 corrente un furto di pennuti è stato commesso ai danni dell'agricoltore Sansutti Arturo. Sono stati asportati tacchini e polli per alcune centinaia di lire.

GEMONA

Una caduta

Ieri notte è stato accompagnato all'Ospedale di Udine l'agricoltore Baldoni Lorenzo di anni 42. Il Baldoni, ubriaco, è caduto da un caseggiato ed ha riportato diverse ferite giudicate guaribili in 12 giorni.

Contravvenzione

Per acquisto di granoturco di provenienza sospetta, è stato posto in contravvenzione Balzoi Pietro fu Luigi.

Portogruaro

Cresimo

Il 21 Novembre, festa della Madonna della Salute, S. E. Mons. Vescovo amministrerà la funzione solenne in Santa Cresima in Duomo, alle ore 11,30.

In memoria

Per onorare la memoria del suo Presidente cav. Giovanni Gasparini il Consorzio di Bonifica di «Lugugnana» ha offerto all'Asilo «S. Giuseppe Calasanzio» L. 250.

Pura allo stesso scopo l'amministrazione dell'Asilo ha ricevuto le seguenti elargizioni: Personale subalterno del Consorzio Bonifica «Lugugnana» L. 100; Battaini Geom. Guido L. 25; Ottogalli rag. Rinaldo L. 25; Prigo Attilio L. 25.

L'amministrazione dell'Asilo mentre ringrazia i generosi offerenti, rileva con piacere l'affermarsi dell'idea che il modo migliore di onorare i defunti è fare opere di bene.

La partecipazione del Fascio F. al rapporto provinciale

Al rapporto provinciale dell'organizzazione femminile, il Fascio Femminista cittadino ha partecipato, domenica con una numerosa rappresentanza di donne fasciste e di massaie rurali.

Il gruppo delle Massaie in costume, al ritorno da Venezia ha manifestato il suo entusiasmo e la sua fede intonando, in fervido coro, le canzoni della Patria.

I capi settore a rapporto

I Capi Settore sono stati convocati a rapporto alla Casa del Fascio Antonio Locatelli.

Nomina

Il fascista Narciso Zanet, Comandante degli A.A. BB. è stato nominato Commissario politico del Fascio di Combattimento di Corle.

Le iscrizioni

alla Scuola serale di disegno

Nel giorno 8, 9 e 10 corr., presso la R. Scuola di Avviamento Professionale si riceveranno le iscrizioni alla Scuola serale di disegno per artisti, dalle ore 18 alle ore 19. Per iscriversi al I corso è necessario presentare la domanda in carta semplice e il certificato di promozione della V elementare per i giovani di età inferiore ai 14 anni; o certificato di III elementare per i giovani di età superiore. Per iscriversi al II e al III corso, gli alunni promossi dovranno presentare la sola domanda in carta semplice.

Nei primi tre giorni di scuola, gli alunni rimandati l'anno scorso potranno somministrare le prove dell'esame di riparazione.

Commissioni di Finanza

I componenti la Commissione di Finanza del Fascio, sono convocati per le ore 21 di domani, mercoledì, a Casa Littoria.

Pordenone

Per gli ufficiali in conged

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Belgio e Olanda si accordano per la tutela della neutralità

Leopoldo III a colloquio con la Regina Guglielmina

BRUXELLES, 7 sera. Il Re del Belgio e il Ministro degli Esteri, Spaak, si sono recati lunedì sera all'Aja da dove torneranno oggi. Scopo del viaggio — a quanto si afferma — è l'esame insieme alla Regina d'Olanda, di certi problemi internazionali che interessano specialmente i due paesi. Nei circoli bene informati si afferma che non si tratta di un progetto di mediazione del conflitto. Si apprende da Amsterdam che Re Leopoldo del Belgio ha pernottato a Palazzo reale. La conferenza notturna fra Re Leopoldo, la Regina Guglielmina e i due Ministri degli Esteri è durata fino alle ore 4. La Conferenza è stata ripresentata stamattina.

I Sovrani si sono incontrati per un secondo colloquio nel pomeriggio di oggi, sempre al Palazzo Reale.

Da fonte ufficiale si dichiara che sono stati esaminati vari aspetti della situazione internazionale.

Era intenzione dei due Governi di non rendere pubblica la notizia dell'incontro del Re dei Belgi con la Regina dei Paesi Bassi.

Tuttavia le misure precauzionali prese nelle vicinanze del Palazzo Reale, poco prima dell'arrivo di Re Leopoldo, avevano attirato l'attenzione del pubblico e dato origine alle voci più disparate, tanto che è stato deciso di non tenere più celata la cosa.

Nei circoli politici si discute se oggetto del Convegno sia stata la eventuale cooperazione dei due Paesi per il caso di minaccia alla loro neutralità, ma non si hanno conferme in proposito. Si ammette

però che la Conferenza ha avuto un carattere strettamente politico e lo prova il fatto che ai colloqui hanno assistito i due Ministri degli Esteri.

Le conversazioni fra la Regina Guglielmina d'Olanda e il Re Leopoldo del Belgio sono continuate stamani presenti i Ministri degli Esteri di Olanda e del Belgio. Il Re del Belgio ha lasciato l'Aja alle 14,15, ora locale, salutato alla partenza dal Presidente del Consiglio olandese.

Si apprende intanto che lo stato d'assedio già dichiarato in parecchi comuni dell'Olanda è stato esteso ad altri tre centri dell'Olanda settentrionale.

Grande rilievo a Londra

LONDRA, 7 sera. Tutti i giornali del pomeriggio danno un carattere sensazionale ed allarmistico alla visita fatta dal Re del Belgio alla Regina d'Olanda ed al colloquio avvenuto tra i Regnanti alla presenza dei rispettivi Ministri degli Esteri. In tutti i giornali si afferma che all'Aja si ritiene sia stata discussa la questione di una più stretta collaborazione fra i due paesi.

Un tentativo pacificatore presso la Germania e l'Inghilterra?

PARIGI, 7 sera. Un dispaccio dell'«Havas» da Bruxelles dichiara che i due Sovrani riuniti all'Aja hanno deciso di indirizzare dei telegrammi ai Capi di Stato di Gran Bretagna e di Germania nell'intento di facilitare eventuali negoziati.

Nuova punta sovietica contro gli anglo-francesi

«L'esercito sovietico sta in guardia», dice Vorosiclov

MOSCA, 7 sera. Alla fine della grande riunione tenutasi a Mosca per la celebrazione del ventiduesimo anniversario della rivoluzione sovietica, sono stati approvati vari ordini del giorno presentati dai Commissari per le forze armate. L'ordine del giorno del Commissario per la Marina da Guerra afferma che durante quest'anno numerose navi sono entrate o entreranno in servizio attivo e che la Marina da guerra è pronta in qualunque momento a difendere le frontiere marittime della Russia. L'ordine del giorno del Commissario per la Difesa, Vorosiclov, dice che nel 1939 la coscrizione è stata aumentata di un milione. «L'esercito sovietico sta in guardia», dice Vorosiclov, «ha assicurato all'esercito nuovi e fatti bene istruiti e fisicamente forti». Nello stesso ordine del giorno riferendosi alla situazione internazionale, Vorosiclov afferma che la guerra europea è stata fomentata ed ora viene assiduamente continuata dall'Inghilterra e dalla Francia.

Dopo aver dichiarato che «la Russia intende opporsi all'estensione dell'area dell'ostilità», l'ordine del giorno conclude affermando che l'esercito sovietico sta in guardia.

Si crede che dopo le celebrazioni dell'anniversario della rivoluzione, che vanno svolgendosi a Mosca i negoziati potranno entrare nella fase risolutiva.

Intanto è da rilevarsi che, valendosi della legge per la protezione della Repubblica, il Presidente finlandese ha pubblicato una serie di altri decreti sulla sorveglianza del traffico postale e sulle comunicazioni telefoniche. Altri decreti prescrivono che a partire dal 15 novembre tutti i permessi di soggiorno, compresi quelli per ragioni di lavoro, concessi agli stranieri, eccezione fatta per i cittadini dei

Paesi scandinavi, non saranno più validi; sarà vietato in avvenire di fermarsi in certi luoghi e sarà repressa la diffusione di stampa e illustrazioni non conformi ai principi dello Stato finlandese.

Secondo voci qui circolanti le ultime richieste russe alla Finlandia comprendono l'esodo dei finlandesi dalle regioni reclamate da Mosca. Si tratta di un totale di circa 80.000 finnici in zone nelle quali i russi ammonterebbero ad un milione. Nelle proposte che i dirigenti finlandesi stanno studiando il Cremlino sarebbe disposto a rinunciare alla base militare di Hangoe se ricevesse in compensazione alcune posizioni nel sud est della Finlandia.

Un articolo del «Helsingin Sanomat», organo del ministro degli Esteri Herro, dice che la continuazione delle trattative permette di sperare in una soluzione accettabile da entrambe le parti. La partecipazione di Stalin alle ultime conversazioni è considerata un indice favorevole.

Molotov ha ribadito il fermo proposito della neutralità

dicono i commenti britannici

LONDRA, 7 sera. Il discorso pronunciato ieri a Mosca da Molotov, viene commentato in tutti i giornali. In tutti i commenti si fa dell'ironia sui principi pacifici di cui dice di essere animato il Governo russo; però il punto del discorso che viene sottolineato con compiacimento, è quello in cui Molotov ha riaffermato il fermo proposito della Russia di mantenersi neutrale e di resistere a tutti i tentativi di coinvolgerla nel conflitto.

Il «Times» osserva che Molotov non ha alluso né alla Germania, né alle trattative con la Finlandia. Il «Daily Telegraph» esprime risentimento perché Molotov ha definito la Gran Bretagna e la Francia come paesi imperialistici e sostiene che con l'annessione della Polonia, orientata la Russia ha ripreso l'antica politica imperialistica. Anche il «Daily Herald» trova significativa la assenza nel discorso di Molotov qualsiasi accenno ai rapporti di amicizia della Russia con la Germania, ed il «Daily Express» indica che la Russia desidera la pace purché sia imperniata su criteri diversi da quelli che ispirano la Russia che già si è impossessata di metà della Polonia ed ora cerca di imporre le stesse rinunce alla Finlandia.

Anche la questione indiana è oggetto di vivo interessamento da parte della stampa britannica.

Il «Times» ha da New Delhi che i capi del congresso indiano ritengono che ancora vi è speranza di arrivare ad un accordo giacché non sarà difficile

alla Gran Bretagna, dopo le ripetute dichiarazioni fatte nel passato di farne una chiara ed esplicita circa le intenzioni del Governo di Londra di concedere o di negare l'indipendenza ai popoli dell'India. Intanto proseguono le conversazioni fra Gandhi e il Presidente della Lega musulmana.

La grande offensiva aerea o terrestre del Reich

riappare fra le ipotesi francesi

PARIGI, 7 sera. La Germania medita l'offensiva contro la Francia? Hitler non attende a sferrare l'attacco che arrivarà in Europa i convogli coi preziosi carichi micidiali venduti dall'America alle potenze occidentali?

Sono queste le domande che si pone una buona parte della stampa francese, prendendo spunto dalla battaglia aerea di ieri per temere che il Reich voglia improvvisare qualche incursione gigantesca sul territorio francese.

«Ma la Germania», scrive l'«Espresso», «non può ignorare che noi le renderemo pan per focaccia, e che rappresaglie saranno immediatamente effettuate dopo ogni bombardamento. Si dice e si ripete, in Germania, che avendo gli aeroplani soppresso le distanze, la Gran Bretagna non è più un'isola. D'accordo. Ma anche il contrario è vero, e Berlino e Amburgo non sono meno di Londra esposte alle incursioni aeree. I voli di ricognizione della Royal Air Force l'hanno nettamente dimostrato».

Altro tema della stampa francese è l'insidia moscovita nel seno della Nazione.

«Il comunismo», scrive Balby sul «Tour», «costituisce anche attualmente il più grosso pericolo che minaccia la Francia. I tedeschi alla frontiera sono tenuti in rispetto dagli uomini e dal cemento armato che resisteranno finché sarà necessario, ma all'interno del nostro Paese, nelle officine, nei campi, nei reggimenti, che il traditore, lo stipendiato di Stalin cerca di introdurre e troppo spesso vi riesce. Si scelgono di preferenza le persone dotate di parlantina. Esse mettono avanti argomenti che non sono farina del loro sacco, ma che sono stati messi insieme e preparati affinché vengano usati al momento opportuno. Se venisse un'ora tu cui la nola, lo smentito, la stanchezza, le difficoltà pecuniarie sorte dalla guerra intaccassero la fede più robusta, immediatamente il veleno farebbe presa perché il bolscevismo è sempre pronto a sfruttare questi istanti di abbandono».

I discorsi di Molotov e Vorosiclov sono oggetto di vivaci critiche.

Le operazioni belliche

Il bollettino francese

PARIGI, 7 sera. Il comunicato di stamane delle Armate francesi dice:

Notte calma. Il bollettino serale dice: Attività locale delle pattuglie e dell'artiglieria in diversi punti del fronte.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 7 sera. Il Gran Quartiere Generale annuncia:

In occidente, salvo minima attività di pattuglie e debole fuoco di artiglieria dalle due parti, nessun combattimento degno di rilievo.

Un aeroplano inglese, presso Magenza, e due francesi, presso Saarlatern, sono stati abbattuti in combattimento aereo.

Messuna conferma a Londra della «Deutschland», nell'Atlantico

LONDRA, 7 sera. Nei circoli navali britannici non viene confermata la notizia secondo cui la «Deutschland» sarebbe stata avvistata nell'Atlantico settentrionale.

Un aerostato naufragato è uno alla deriva

COPENAGHEN, 7 sera. Un aerostato alla deriva, probabilmente tedesco, è stato scorto ieri su Vandyssel. Un altro di 15 metri di lunghezza, con un riflettore a bordo, è naufragato a Odense.

Merci mancate in Germania spedite per via Siberia

TOKIO, 7 sera. L'agenzia Domei ha da Hsingkiav che il Governo del Manchukuo ha deciso di esportare l'olio di soya ed altri prodotti in Germania, via Siberia. I traffici fra il Manchukuo e la Germania si svolgono sulla base del dollaro americano.

Von Papen recherebbe ad Ankara direttive per una nuova azione diplomatica

ISTAMBUL, 7 sera. Il ritorno di Von Papen a Istanbul è atteso con vivo interesse dagli ambienti politici che lo credono autore delle direttive del suo Governo per una nuova azione diplomatica.

Il manifesto del Komintern

(Seguito della prima pagina) Concludendo: col Trattato di non aggressione con la Germania, l'U.R.S.S. ha sventato i pericoli piani dei provocatori di guerra, facendo la proposta di cessare la guerra e stringendo l'amicizia con la Germania, l'U.R.S.S. ha impedito ai provocatori di guerra di trascinarvi i Paesi Danubiani e Balcanici trasformando la guerra europea in una guerra mondiale. Gli operai non devono girare da questa guerra e soltanto la banda di parassiti e degli speculatori si arricchisce con il sangue e le sofferenze degli operai e dei contadini.

Anche la borghesia degli Stati neutrali cerca di approfittare della guerra, come lo dimostra la abolizione dell'embargo negli Stati Uniti mirante a garantire enormi profitti ai fabbricanti di cannoni.

La borghesia italiana aspetta il momento propizio per gettarsi contro i vinti e strappare la sua parte di bottino. Gli operai non devono credere in coloro che li chiamano alla guerra sotto il falso pretesto di difesa della democrazia, poiché la guerra si conduce non per salvare la democrazia dal fascismo, ma per il trionfo delle reazioni. La borghesia è aiutata dai Capi socialisti tipo Elum e Jouhaux che fanno sventolare la fallita bandiera dell'anticomintern.

Domani i probabili «azzurri», giocheranno a Milano

ROMA, 7 sera. Per la formazione della squadra nazionale che dovrà incontrare la squadra nazionale svizzera a Zurigo il 12 corrente sono stati convocati a Milano a disposizione del commissario Tecnico per giovedì 9 corrente i seguenti giocatori: Olivieri Aldo dell'Associazione Calcio Torino, Masetti Guido dell'Associazione Sportiva Roma, Fonti Alfredo, Rava Pietro, De Petrini Teobaldo della Juventus, Perazolo Mario, Sardelli Vittorio, Neri Giacomo dell'Associazione Calcio Genova, Andreolo Michele, Puriolli Ettore, della A.G.C. di Bologna; Lonelli Ugo, Di Maria Attilio, Ferraris Pietro dell'Associazione Sportiva Ambrosiana con riserva di eventuali ulteriori convocazioni. Massaggiatore: Angeli della Juventus; allenatore Burlando del Genova. La gara sarà diretta dall'arbitro Baert della Federazione belga.

RAMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

ANTONIO FERRETTI

STABILIMENTO E SEDE CENTRALE: VIA A. GENTILE, 29 - MILANO - TELEFONI: 40-079 - 40-080 - 41-557

DEPOSITIFILIALI: BOLOGNA - Torre Asinelli, Tel. 29-075 - FIRENZE Via Cavour, 20 Tel. 26-411 - GENOVA Piazza Corridoni, Tel. 28-506 - MILANO Largo Cairoli, 1 Tel. 17-061 - NAPOLI Corso Umberto I, 139 Tel. 32-210 - ROMA Via Regina Elena, 40 Tel. 487-640 - TORINO Via S. Teresa, 10 Tel. 53-727 - VENEZIA S. Marco, - M. Orologio. Tel. 22-956.

FATE UN OTTIMO AFFARE ED UNA SICURA ECONOMIA NON RIMANDANDO IL VOSTRO ACQUISTO



«SCHEARIO LUCANIA»
per schede di ogni formato
cm. 138 x 133 x 78

Uno schedario razionale è il mezzo più preciso e più efficace per il controllo permanente di tutti i reparti dell'azienda



«CARTELLIERA «CELTI»
cm. 190 x 86 x 40



SCRIVANIA ORGANIZZATRICE DEL LAVORO

BREVETTATA
E' UNO STUDIO COMPLETO

La **SCRIVANIA ORGANIZZATRICE DEL LAVORO** può essere richiesta con le composizioni preferite dal cliente, cioè con i cassetti delle dimensioni nelle diverse posizioni ed altezze meglio rispondenti alle sue esigenze.

Questa scrivania dalle dimensioni di un normale mobile analogo compendia in sé: scrivania, libreria, archivio, schedario, ecc. Facilita il lavoro e risparmia all'utente qualsiasi spostamento: contiene in perfetto ordine ed alla mano, secondo la frequenza d'uso, tutto ciò che si adopera abitualmente: divide con l'utente la soddisfazione di un lavoro dinamico, economico, ordinato e veramente piacevole.



CLASSIFICATORE «PLUDIO»
cm. 142 x 43 x 70



LIBRERIA «DUNIA»
cm. 190 x 110 x 40
Anche a tre sezioni



SCRIVANIA MODERNA «MIDIA»
cm. 146 x 78 x 78
TIPO «AVES»
cm. 156 x 78 x 78



CARTELLIERE «UNEA»
cm. 120 x 43 x 40



ARMADIO BREVETTATO PER UOMO «SEPRIO»
cm. 195 x 125 x 65

Può contenere in scrupoloso ordine: 6 giacche, 2 cappotti, 2 soprabiti, 1 impermeabile, 6 paia di pantaloni, 4 cappelli, 4 paia di scarpe, 1 paio di sci, racchette, camicie, cravatte, fazzoletti, calze, maglie mutande, scarpe, colletti, ombrello, borse, spazzole, accessori vari.



LIBRERIA-SCRIVANIA ARMADIO «OCRIDA»
cm. 170 x 160 x 40
Brevettata



SCHEARIO «SEULO»
Trasportabile
cm. 78 x 41 x 57
Può contenere le schede e le cartelle di diverso formato



BREVETTATO SCRIVANIA-LIBRERIA «ABANO»
cm. 130 x 80 x 35



CARTELLIERA TOSкана
cm. 195 x 142 x 45
Anche ad una, due e quattro sezioni



CARTELLIERA - LIBRERIA «TARA»
cm. 180 x 115 x 40



SCRIVIEPIEDI «MAEDO»
cm. 115 x 100 x 60

GLI INTERESSATI CHIEDANO IL CATALOGO AL 27